

Stasera alle 20.40 su Raiuno la prima puntata della «Piovra 6»

Licata muore. Poi risorge

Stasera torna in tv Davide Licata ma la sua guerra alla mafia, sulle tracce del mercato della droga, lo porterà lontano Dal Senegal ai Paesi dell'Est, La Piovra trasforma in romanzo popolare una storia sul crimine internazionale Ad aiutarlo questa volta, con le sue confidenze, c'è il nemico di un tempo Tano Cariddi Ancora una volta protagonisti Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet e Remo Girone

SILVIA GARAMBOIS

ROMA «Oggi è giorno di paga» Annicare Brenno è pronto. Pronto ad acquistare il macello nella nebbia del Nord... Licata è colpevole della morte di un poliziotto... La Piovra 6 non può certo essere accusata dei vizi antichi degli sceneggiati tv che la tirano per le lunghe... In un'ora e 17 minuti della prima puntata (in onda questa sera su Raiuno alle 20.40) il thriller non conta e de respicio. Morti ammazzati bambini rapiti attentati inseguimenti rese dei conti. Con una calibro viene confiscata nel cervello Davide Licata (Vittorio Mezzogiorno) è colpito al petto alla schiena alla

personale (sono lontani i tempi delle inchieste del commissario Cattani) il generale Amadei (Ferruccio De Ceresa) lo vuole nella sua nuova forza speciale di polizia - che assomiglia da vicino alla Dia... La nuova interferenza contro la mafia - solo lui può ritrovare Tano Cariddi (Remo Girone) Ascoltami le confidenze Ma Dave ha un conto in sospeso vuole arrivare al killer assoldato per ucciderlo

Arriva tardi, lo trova già morto il fotografo Bellini che non voleva più saperne della mafia aveva la chiave (e le prove) di troppi misteri. L'aveva per raccontarli al giovane antagonista di Brenno arrivato dal Canada. Mentre la storia decolla verso il Senegal dove è nascosto Tano consumato dall'oppio e in combutta con le forze di polizia locali per il commercio della droga, tra Milano e la Sicilia si snoda la vicenda parallela della famiglia Bellini

La giovane donna del fotografo si è autoaccusata dell'omicidio che lei ha assassinato il marito davanti agli occhi le ha strappato anche la più piccola dei suoi figli francesca. E per salvare il piccolo orfano lei ordina agli altri due bambini «Di Francesca non dovete parlare voi siete stati sempre solo due»

Se il pubblico non potrà mettersi a perdere neppure una battuta per gli autori Rulli e Petrucci questa puntata è solo la presentazione del plot narrativo. L'occasione per lasciare alcuni dei protagonisti di vecchie «Piovra» e per conoscerne altri. Espinosa che il giudice Silvia Conti (Patricia Millardet) è riuscita ad assicurare alla giustizia viene liberata perché è divorziata dal male ormai non gli resti molto da vivere. Sarà proprio lui a mettere sulla buona strada Licata. C'è ancora l'onorevole Salimbeni ma non è più deputato non è finito in galera ma il sospetto grava su di lui. Una giovane av

voratessa viene invece alla ribalta. Ha assunto la difesa d'ufficio di Nina, la moglie di Bellini e la conosciamo durante il primo interrogatorio una scena anomala per il nostro cinema dove giudice avvocato e accusato sono interpretati da tre donne, con modi e psicologie lontani da quelle a cui ci hanno abituati i telefilm Usa

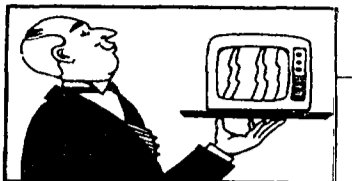
I grandi protagonisti delle sei nuove puntate della Piovra però saranno ancora loro. Davide Tano e Silvia. I caratteri sono cambiati il poliziotto è meno duro e aggressivo il mafioso è disposto a collaborare e ha perso il cinismo di un tempo. La donna giudice viene sorpresa persino (nella prima puntata) da momenti di debolezza per i quali chiede di essere trasferita. Come andrà a finire? Perché? L'ultimo segreto come recita il sottotitolo non venga svelato si dice e che siano stati girati tre finali diversi. Ma forse è solo un altro dei misteri della Piovra



Vittorio Mezzogiorno e Patricia Millardet in una scena della «Piovra 6»

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



DETTO TRA NOI (Radio 15 10) Da Faiano di Ponte a gnano provincia di Salerno la ricostruzione della strage del 12 febbraio in cui hanno perso la vita due carabinieri in uno scontro a fuoco con i camorristi Pietro Vigorli si collega con le vedove e con i carabinieri che hanno caturato dopo 153 giorni gli assassini

TG2 DALLA PARTE DELLE DONNE (Radio 17 35) È giusto dire che madri da anziane? Se lo chiede il 182 «Mafalda» che propone un filmato con l'intervista a Rossanna Della Corte sessantunenne rimasta incinta con la fecondazione artificiale

MILANO, ITALIA (Radio 22 15) «Sul fronte dell'aids» è il tema del convegno Gaid Lempore in occasione del giorno nazionale della lotta contro questa malattia. Al programma partecipano seropositivi, medici e operatori sanitari che faranno il punto sulle loro esperienze specializzate per quanto riguarda le strutture carcerarie e la condizione giovanile

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5 23 15) Serata monografica sull'aids anche per Costanzo. Partecipano fra gli altri il chimico biologo Peter Duesberg lo scrittore Gior Vidal il giornalista Stefano Marcolini il presidente dell'associazione emofiliaci e talassemici Pietro Fornace

Q COME CULTURA (Radio 23 40) Non ci sono termini sconosciuti o segreti per il telexman Gianni Ippoliti che si è visto soffrire dal Gabbio lo scoppio sui nomi delle miglie Auditel (ma attenzione attenzione non è detto che all'ultimo momento non ci mostri il vecchio filmato censurato del Tg1) Nicotina segreti neanche per l'Aldilà che infatti oggi la diventa conduttore della trasmissione. Oltre a capisce alla classifica dei best seller letti in galera al filmato in casa Zen a poetesse potesse sconosciute

FUORI ORARIO (Radio 01) La ricostruzione della strage di Portella della Ginestra con un testimone d'eccezione - Circolano La Causa ex presidente della commissione antimafia negli anni 70 - Sarebbe morto pochi giorni dopo l'intervista - nel filmato riproposto all'interno della rubrica «Vent'anni prima» Si tratta della replica di un trasmissione televisiva «Pagine di storia» in cui con i testi sono La Causa ricostruisce il quadro politico in cui avviene la strage del primo maggio 47 l'elezione della costituente dell'anno precedente (quella in cui Giuliano si schierò con gli avversari della Repubblica) i legami di Giuliano con la mafia locale e di questa con alcuni settori delle forze dell'ordine

IL CLUB DELL'OPERA (Radiofre 12 30) Per i melomani riparte la trasmissione quotidiana condotta da Enrico Simechelli e Michele Suozzo. Ospiti in studio confronti vocali giochi con gli ascoltatori cronache dai teatri d'Italia

(Tom De Pascale)

Chi era Mosè? Ve lo dicono i cartoon

ELEONORA MARTELLI

ROMA Presto faranno il giro del mondo. Per ora le vedranno i nostri bambini. Le Storie della Bibbia in forma di cartoni, per cui Raiuno ha speso (ben investito dicono alla Rai) la bella cifra di sei miliardi di dollari. In onda ogni lunedì alle 17.30. La serie in ventisei puntate di venticinque minuti ciascuna si presenta come una sorta di kolossal televisivo con intenti didascalici una super-coproduzione fra Italia Giappone e Germania. Italiani sono i testi, la sceneggiatura la supervisione artistica e soprattutto la consulenza

za scientifico-religiosa curata da monsignor Luciano Pancino e da padre Emilio Gandolfi. Tutta giapponese la realizzazione dei cartoni. I tedeschi in parte i capitoli. Il progetto nato dall'idea di italiani e giapponesi risale a cinque anni fa. Da allora ha attraversato una lunga serie di traversie fra cui la morte di Osamu Tezuka. L'animatore che per primo ha preso a cuore l'opera. Il racconto si snoda attraverso i personaggi ed i fatti narrati dalla Bibbia (tutti in strettissimo ordine cronologico) dalla creazione del mondo fino a

so la terra promessa sia che si racconti dell'Arca di Noè o del Ira di Dio sulle città di Sodoma e Gomorra. Un piccolo preambolo che fu ideato proprio da Tezuka. L'esperto cartoonist preoccupato per i suoi futuri piccoli telespettatori che avrebbe avuto bisogno di un punto di riferimento fisso per seguire storie che si svolgevano nell'arco di secoli con tanti personaggi così diversi. Ma il volpino rosso è solo una piccola «licenza poetica». In principio - Storie della Bibbia (questo il titolo per esteso del programma) è secondo Scalfaria «un prodotto di grande fantasia capace di interessare

un larghissimo pubblico e nel lo stesso tempo mirato ad offrire un'informazione fedele e ispirata. Gli avvenimenti i personaggi e le semplici verità - ha spiegato - sono rappresentate in modo affettuoso e tenero così che ognuno al di là del proprio credo religioso ne possa godere i dettagli storici e geografici sono così precisi - ha concluso - da conferire alla serie un sicuro valore educativo. Dal prossimo gennaio si troverà in edicola ogni settimana ma la cassetta della puntata trasmessa che un libro a cartoni contenente una specie di apparato critico per l'infanzia



Un'immagine da «Storie della Bibbia» in cartoni animati

A large grid of television and radio program listings for various channels including Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio. Each cell contains the time slot, program name, and a brief description. The grid is organized into columns corresponding to different channels and rows for different time slots throughout the day.